

[MENU](#) | [CERCA](#)
[ABBONATI](#) | [QUOTIDIANO](#)

Seguici su:

Mondo Solidale

[HOME](#) [EMERGENZA](#) [COOPERAZIONE](#) [PROFUGHI](#) [DIRITTI UMANI](#) [IMMIGRAZIONE](#) [VOLONTARIATO](#) [EQUO & SOLIDALE](#) [CIBO & AMBIENTE](#)

Maestri di strada, la possibile sinergia con il Terzo Settore, secondo il neo-ministro dell'istruzione Bianchi



di Chiara Ludovisi *

Si parla di “comunità educanti” e povertà educative. Rossi Doria: “Ha sensibilità ed esperienza sulle fragilità, siamo fiduciosi”. Moreno (“Maestri di strada”): “Non basta un ministro per buona relazioni con le nuove generazioni”

16 FEBBRAIO 2021

2 MINUTI DI LETTURA

Pubblichiamo questo articolo di Chiara Ludovisi tratto dal sito di Redattore Sociale

=====

ROMA - La cattedra *Unesco* di cui è titolare, presso l'Università di Ferrara, potrebbe essere già un programma: “Educazione, crescita ed eguaglianza”. Il neo ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi, nel suo libro “*Nello specchio della scuola*”, parla di “povertà educativa e dispersione scolastica” e invoca “un grande piano nazionale contro la dispersione scolastica, per recuperare quanti hanno abbandonato o sono a rischio di abbandono”. Termini, temi e riferimenti che lo collocano in quel mondo di educatori, operatori, enti del terzo settore che, ciascuno **con** le specificità e i suoi strumenti, si pongono l'obiettivo di combattere le fragilità sociali attraverso attività educative, nella scuola e fuori dalla scuola. *Redattore Sociale* ha chiesto a **Marco Rossi Doria**, presidente di **Con i bambini** e a Cesare Moreno, presidente di **Maestri di strada onlus**, se riconoscano una vicinanza e quindi una

[Leggi anche](#)

San Valentino, quel testamento che unisce per sempre

"Caro ministro, tenga aperte le scuole. E basta classi pollaio"

Roma, dopo il Mamiani occupato anche il liceo Visconti

possibile efficace sinergia con il nuovo ministro.

Rossi Doria: l'alleanza Comuni-Terzo Settore-Scuole. “Ho avuto occasione d'incontrare e confrontarmi con Patrizio Bianchi - racconta Rossi Doria - Ha sempre mostrato una sensibilità sul tema delle **povertà** educative, in quanto è stato assessore regionale per la Formazione professionale, che in genere è la parte più prossima ai ragazzi in fragilità educativa. Il ministero si occupa di scuola, io ci sono stato dentro come sottosegretario e lo conosco bene - ricorda - C'è oggi, per fortuna, una crescente consapevolezza che scuola sia pilastro e presidio sociale in ogni territorio d'Italia, a partire dai più difficili. Siamo però altrettanto consapevoli che da sola non ce la può fare. A suo tempo discutemmo con Bianchi della necessaria alleanza tra Comuni, Terzo Settore e autonomie scolastiche, soprattutto nelle crescenti aree di **povertà educativa** e di fallimento formativo”.

C'è da mettere in campo nuove sinergie. “Spero che, adesso - ha aggiunto Rossi doria - noi impresa sociale e lui ministro neo eletto, avremo presto un'interlocuzione diretta, anche perché abbiamo partite importanti già avviate e che dobbiamo portare avanti: fondi già programmati per intervenire sul divario educativo e sociale che esiste non solo tra nord e sud, ma anche all'interno dello stesso territorio, perfino dello stesso quartiere e della stessa scuola. E ritengo sia importante che ci coordiniamo. C'è poi il tema delle comunità educanti - aggiunge Rossi Doria - . Proprio ieri abbiamo emesso un nuovo bando per rafforzare: dentro ci sono le organizzazioni, il volontariato, le associazioni sportive, le parrocchie, le scuole: anche su questo dovremo mettere dunque in campo sinergie, essenziali di fronte alla gravissima crisi educativa che stiamo toccando con mano. Anche durante la pandemia, abbiamo sperimentato l'efficacia di queste sinergie: nei territori in cui avevamo progetti e partenariati in campo, abbiamo notevolmente ridotto i danni, raggiungendo i ragazzi e le famiglie e facendo alleanze con le scuole. Riteniamo che questa sia, durante e dopo la pandemia, la strada da percorrere”.

Moreno: oltre le dinamiche scuola-extrascuola. Guarda con fiducia al nuovo ministro anche Cesare Moreno, presidente di *Maestri di strada onlus*. “Ci sono due questioni che forse ci vedono vicini: la prima è quella dei patti educativi di comunità, che Bianchi ha promosso in Emilia dopo il terremoto e noi abbiamo attivato dal 2010: una formula utile per andare oltre le dinamiche scuola-extrascuola, scuola-privato sociale, eccetera. Ho tuttavia profondi dubbi che il ministero possa promuovere su vasta scala un cambiamento del genere”, aggiunge Moreno. La seconda possibile “vicinanza” tra i maestri di strada e il nuovo ministro è “l'idea che si apprende ovunque - osserva Moreno - e che quindi la scuola debba raccogliere e organizzare i saperi e non solo fondarsi

sul proprio patrimonio. Un'idea per niente originale, in realtà, anzi molto vecchia e molto inapplicata. Queste due cose da sole, ben organizzate, fatte sul serio e non ridotte a formulette verbali, basterebbero a configurare una profonda riforma della scuola - afferma Moreno - Ma non basta un ministro, né il vetusto apparato del ministero a generare questi cambiamenti: l'intera società dovrebbe interrogarsi e darsi una strategia per stabilire una buona relazione con le nuove generazioni. Al momento, la soluzione più diffusa ai problemi educativi sembra essere quella di non fare figli”.

* Chiara Ludovisi scrive per *Redattore Sociale*

Argomenti

scuola

ministero dell'istruzione

volontariato e terzo settore

onlus

© Riproduzione riservata

Gli articoli di Rep:

Speranza nel mirino della Lega: governo diviso prima della fiducia

Governo Draghi, la nuova strategia di Salvini: bordate contro i "nemici" per condizionare il premier

Il turismo sempre più giù: "In fumo 53 miliardi, dateci prestiti e sgravi"

Quando i numeri parlano

consigli.it la guida allo shopping del Gruppo 



OFFERTE AMAZON

Guida alle migliori offerte della settimana



Fire TV stick porta internet sulla tv o monitor. €29,99 (-25%)

[VAI ALL'OFFERTA](#)

ILMIOLIBRO

Perché abbiamo tutti una storia da raccontare

L'INIZIATIVA / PUBBLICA IL LIBRO CON LE TUE STORIE

Entra nel network di scrittori di Gruppo GEDI



Famola strana

Paola Falcier
RACCONTI

[Scopri ilmiolibro](#)

[Servizi editoriali](#)

IL NETWORK

[Espandi](#) ▾

[Fai di Repubblica la tua homepage](#) [Mappa del sito](#) [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicità](#) [Privacy](#) [Codice Etico e Best Practices](#)

Divisione Stampa Nazionale - [GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.](#) - P.Iva 00906801006 - ISSN 2499-0817